



Un espositore in materiale di recupero disegnato da Claudia Pignatale. Le lampade sono di Droog Design.

ni, con vernici atossiche e fibre naturali, e una scenografica libreria, con interessanti volumi d'arte, architettura, design e fotografia.

Lineare anche l'arredo. Al pianterreno, i pavimenti in un cotto che ricorda quello originario, protetto sotto vetro al centro della stanza, e i soffitti a cassettoni con gli stemmi dei Farnese contrastano piacevolmente con il candore essenziale delle pareti, con gli aerodinamici espositori girevoli disegnati da Claudia Pignatale, con i portalibri in plexiglas e la scala in alluminio. Mentre al primo piano la contemporaneità è più decisa, con un rigoroso pavimento in resina bianca lucida.

Poi è la volta dell'arte. La mostra del fotografo Carlo Alberto Campione "(In)visibile - frammenti di emozioni (in)significanti", che ha inaugurato lo spazio della galleria, quella di Pierantonio Bonacina, si uniscono ai rivoluzionari tavoli da cucina di Tikappa, agli oggetti di Horm, Dovetusai, Erenis & Raynaud, Gaia & Gino, vincitori del premio Design

UN ITINERARIO NEL CONTEMPORANEO

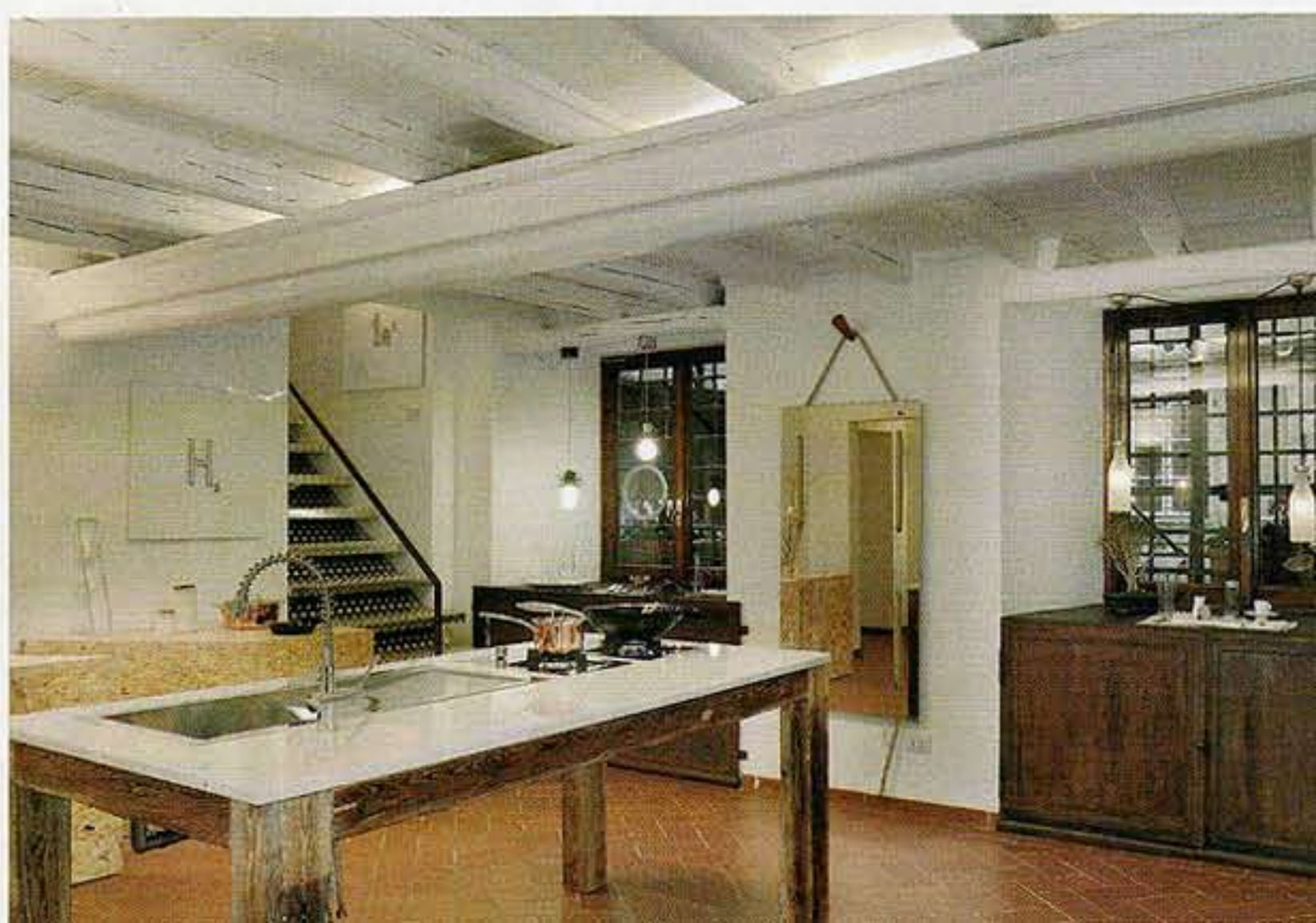
Plus 2005, che invitano a percepire il design come nascente arte contemporanea.

E quando questo accade, Claudia Pignatale è soddisfatta di aver raggiunto l'obiettivo che l'ha spinta in questa entusiasmante avventura. □

—Marina Pignatelli



A SINISTRA: espositore realizzato da Claudia Pignatale. In alto, lampada Tolomeo di Michele De Lucchi e Giancarlo Fassina per Artemide. SOTTO: tavolo di Tikappa e specchio Hopi di Simone Micheli per Horm.





Fotografie di Gianni Franchellucci e Marinella Paolini

QUI SOPRA: la panca *Ripples* di Toyo Ito e le fotografie di Carlo Alberto Campione alla mostra inaugurale di Secondome.

TUTTO IN UNO SPAZIO

Arredi di design, una galleria d'arte moderna e una sofisticata libreria in un nuovo concept store romano

Secondome (2me) è il primo concept store dedicato al living contemporaneo, voluto a Roma dall'intraprendente architetto trentenne Claudia Pignatale, che ha deciso di aprirlo nel cuore della città, piuttosto che in un loft di periferia, suggestivo ma più difficile da raggiungere per i poco dinamici romani.

Con l'obiettivo di giocare sul contrasto tra antico e moderno, i 220 metri quadrati sono all'interno di Palazzo Scapucci, nel '600 detto Palazzo della Scimmia perché era la casa di un nobile che lì abitava con una scimmia come unica compagna. In un itinerario piacevolmente inatteso, su due piani, s'incontrano oggetti di design esclusivi e complementi di arredo sia italiani che internazionali, un'algida galleria d'arte dove si susseguono opere di nomi noti e di giovani talenti innovativi, uno spazio dedicato al design per bambi-

continua a pagina 90



La poltrona *Egg*, disegnata da Nanna Dietzel nel 1957 per Pierantonio Bonacina. È una delle tante icone del design esposte nel concept store romano.